

**Ambito Territoriale di Caccia VT 1**  
**ASSOCIAZIONE “ALTA TUSCIA”**  
*Per la gestione faunistica, ambientale e venatoria*

Ufficio amministrativo Via Cavour, 12 – 01100 Viterbo – CF 90053310562  
=====

**AVVISO DI ASTA PUBBLICA**

con richiesta offerta economica per la vendita e lo smaltimento degli animali (cinghiali) e delle carni provenienti dall'attività di controllo

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l’art. 19 che recita: “le regioni per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia”;

**VISTA** la L.R. Lazio 2 maggio 1995, n. 17, concernente: “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell’esercizio venatorio” e successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l’art. 35;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio n. 450 del 29 luglio 1998, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale”;

**VISTA** la L.R. Lazio 16 marzo 2015, n. 4, concernente: “Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale”, ed in particolare gli articoli 2 e 3;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale Lazio n. 413 del 19 luglio 2016 concernente: “Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, art. 8, approvazione del “Programma Operativo per l’anno 2016” e la deliberazione della Giunta regionale n. 670 del 24 ottobre 2017 concernente: “Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, art. 8, approvazione del “Programma Operativo per l’anno 2017”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale Lazio n. 847 del 30 dicembre 2016 che approva il documento “Direttive per l’attuazione delle operazioni di controllo della fauna selvatica finalizzate alla tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e protezione dei fondi coltivati e degli allevamenti ai sensi della L.R. 16 marzo 2015, n. 4”, come riportato nell’Allegato A della deliberazione stessa;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale Lazio n. 428 del 25 luglio 2017 “Indirizzi per la riduzione degli impatti provocati dal cinghiale alle attività antropiche e alla biodiversità nel Lazio”;

**VISTO** il Piano triennale di Gestione e Controllo della specie cinghiale, nel territorio dell’Ambito Territoriale di Caccia Viterbo 1 “Alta Tuscia”, periodo maggio 2021 – luglio 2023, e successive integrazioni;

**VISTA** la Determinazione del Direttore Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio 12 maggio 2021, n. G05531, che autorizza l’Ambito Territoriale di Caccia VT 1, per quanto riguarda gli interventi di controllo da attuare ai sensi dell’art. 35 della Legge regionale n. 17/1995, dalla Polizia provinciale di Viterbo, a:

- provvedere all'espletamento delle procedure per il bando relativo alla vendita e allo smaltimento degli animali e delle carni provenienti dall'attività di controllo e all’assegnazione del servizio alla ditta risultata vincitrice;
- disporre che gli animali abbattuti [...], previo accertamento veterinario, siano ceduti alle correnti condizioni di mercato [...].

In esecuzione della deliberazione del CONSIGLIO DIRETTIVO del 28/05/2021, l’ATC VT 1 intende procedere ad un’asta pubblica per mezzo di offerte segrete in aumento, ai sensi dell’art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita e lo smaltimento degli animali e delle carni provenienti dall'attività di controllo sopra richiamate.

# Ambito Territoriale di Caccia VT 1

## ASSOCIAZIONE “ALTA TUSCIA”

*Per la gestione faunistica, ambientale e venatoria*

Ufficio amministrativo Via Cavour, 12 – 01100 Viterbo – CF 90053310562

=====

### **OGGETTO DELL’ASTA**

L’asta ha ad oggetto la vendita e lo smaltimento degli animali e delle carni provenienti dall’attività di controllo sopra richiamate, nell’ambito delle operazioni di contenimento della fauna selvatica a scopo di riequilibrio ambientale.

All’esito dell’asta sarà stipulato con l’aggiudicatario un contratto di durata annuale, avente ad oggetto la vendita a consegne ripartite degli animali e delle carni dei cinghiali abbattuti nel territorio di competenza dell’ATC VT 1 durante il periodo di durata contrattuale.

Nello specifico trattasi di esemplari adulti di sesso maschile e femminile.

L’attività di controllo della specie cinghiale periodo 2021/2023 dell’ATC VT 1 viene attuata nel territorio a gestione programmata della caccia, nelle zone di ripopolamento e cattura (ZRC) e nelle Oasi di protezione della fauna gestite direttamente dall’ATC VT 1, utilizzando quali strumenti di intervento:

- la caccia in braccata svolta da squadre assegnatarie di aree idonee vocate già identificate e cartografate, validate dall’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo ai sensi del Disciplinare regionale annuale per la caccia al cinghiale durante la stagione venatoria;
- la caccia in girata svolta da squadre assegnatarie di aree idonee vocate già identificate e cartografate e validate dall’Area Decentrata Agricoltura di Viterbo ai sensi del Disciplinare regionale annuale per la caccia al cinghiale durante la stagione venatoria;
- la caccia di selezione svolta dai cacciatori di selezione iscritti in un apposito registro dell’ATC nel periodo 15 aprile – 31 gennaio ad eccezione delle femmine adulte che potranno essere abbattute nel periodo 1° ottobre – 31 gennaio con lo scopo di prevenire i danni alle produzioni agricole;
- interventi di controllo della specie all’interno delle Zone di ripopolamento e cattura (ZRC) e nelle Oasi di protezione della fauna effettuati, ai sensi dell’art. 19 della Legge n. 157/92, attuati dalla Polizia provinciale di Viterbo che potrà avvalersi dei soggetti indicati dallo stesso art. 19;
- interventi di controllo della specie, nel territorio a gestione programmata della caccia, effettuati ai sensi dell’art. 19 della L. n. 157/92 e art. 35 della L.R. n. 17/95 attuati dalla Polizia provinciale di Viterbo che potrà avvalersi dei soggetti di cui all’art. 19 della L. n. 157/92 e art. 35 della L.R. n. 17/95. Qualora si intenda intervenire con la tecnica della braccata occorre acquisire il parere favorevole dell’ISPRA così come specificato nel parere prot. n. 46699/T-A23-T/29 del 25/09/2017;
- interventi di controllo diretto e scaccio con abbattimento.

Il quantitativo delle carni provenienti dall’attività di controllo complessivamente venduti dipenderà dall’andamento degli abbattimenti.

### **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi all’asta gli operatori economici in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa in vigore e necessarie per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso pubblico (es. REG. CE 853/2004, Legge 11 febbraio 1992, n. 157, L.R. Lazio 2 maggio 1995, n. 17 ecc.), nonché impegnarsi a rispettare la disciplina in materia di igiene per gli alimenti di origine animale per le varie fasi tra cui la conservazione delle carni, lo smaltimento delle carcasse non commestibili o la cessione delle carni commestibili.

Per la definizione di operatori economici si fa riferimento a quanto previsto dall’art. 1, comma 8, della DIRETTIVA 2004/18/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, come chiarito dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia (CGE 23.12.2009, causa C-305/08).